



BRUNELLO CUCINELLI

Progetto a sostegno dell'umanità *Il riutilizzo del nuovo*

Brunello Cucinelli S.p.a: un nuovo progetto per la destinazione dei capi di abbigliamento in sovrappiù derivanti dalla chiusura temporanea per la pandemia delle proprie boutique

Solomeo, 14 luglio 2020 - Questo è il pensiero che ci ha guidati; da diversi filosofi occidentali e orientali abbiamo appreso che non esiste il male assoluto come non esiste il bene assoluto. C'è sempre un po' di bene nel male e sempre un po' di male nel bene ed entrambi ci sono maestri. Pensando a tutto questo abbiamo sentito il desiderio di far dono all'umanità di quei capi di abbigliamento che a causa dell'interruzione temporanea delle vendite si trovano ancora nelle nostre boutique. Il loro valore di manifattura, di stile e commerciale è lo stesso, ma il loro significato è fortemente aumentato, perché ora diventano segno sensibile del nuovo modo di pensare il capitalismo che noi prediligiamo, e che vede nell'armonia tra profitto e dono uno dei suoi momenti umanistici più significativi.

Tali capi li abbiamo considerati una sorta di "amabile risorsa" per l'umanità, quindi vorremmo immaginare questa scelta come un investimento per il futuro della nostra impresa nel grande progetto di "vivere e lavorare in armonia con il creato". Abbiamo per questo costituito un *Consiglio a sostegno dell'Umanità* composto da dieci persone di cui sei della nostra famiglia, tutto interno all'azienda.

Tale Consiglio ha il compito di gestire questa importante quantità di capi con un valore di produzione di trenta milioni di Euro e una rete in tutto il mondo costituita dai nostri partners che si sono dimostrati più sensibili e disponibili ad un progetto che li mette in contatto con persone umane dedicate a sostenere persone più bisognose, inviando loro dei piccoli pacchi contenenti tali capi di abbigliamento come dono. Vi sarà una piccola organizzazione interna che si occuperà di questo, e i capi avranno la seguente etichetta indelebile:

"Brunello Cucinelli for Humanity"

Brunello Cucinelli: «Questo progetto che noi tutti definiamo "intenso" mi sembra che in qualche maniera elevi la dignità dell'uomo e renda onore a tutti coloro che hanno lavorato nella realizzazione di tali capi. Camminerà di pari passo con l'altro, partito ormai diversi anni fa, che consiste nel riparare, recuperare e riutilizzare tutti i nostri prodotti. Tutto ciò va a completare il più grande progetto di "umana sostenibilità" nel quale da sempre abbiamo creduto e che ci piace riepilogare in: "clima ed emissioni, cura della terra e degli animali e cura della persona umana". Sarebbe per me un vero piacere se questo gesto simbolico fosse accettato come segno augurale verso un nuovo e duraturo tempo nuovo».